



COMUNE DI MALTIGNANO

Provincia di Ascoli Piceno

REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 05.04.2019

ART.1

- FINALITA' E CRITERI GENERALI -

Il Servizio di Trasporto Scolastico risponde alle esigenze di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.

Il servizio, che deve essere improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dal Comune nell'ambito delle proprie competenze e dall'impresa aggiudicataria del servizio in conformità con il vigente Codice della Strada ed il Decreto Ministeriale 31/01/97 recante "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico".-

ART.2

- DESTINATARI-

Il Servizio di Trasporto Scolastico è diretto agli alunni delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado, residenti o domiciliati nel Comune di Maltignano. Potranno essere ammessi al servizio anche i residenti in comuni limitrofi, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabili, fermo restando il principio di precedenza ai residenti.

Gli alunni residenti fuori del territorio del comune di Maltignano, per usufruire del servizio trasporto scolastico dovranno essere autorizzati dal Sindaco del Comune di appartenenza.

Gli alunni residenti fuori dal territorio del Comune che per motivi d'opportunità familiare usufruiranno del servizio dai punti di raccolta (discesa e salita) dislocati all'interno del territorio comunale saranno soggetti alla tariffa ordinaria dei residenti.

ART.3

CALENDARIO E ORARI

Il servizio si effettua, secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato in orario antimeridiano. Non è

previsto invece il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni se non comprendono un intero plesso scolastico.

Per le scuole dell'infanzia il servizio viene effettuato dopo il normale orario di entrata al mattino delle scuole primarie e secondarie di primo grado e nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 16.00.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute per motivi straordinari o urgenti (ad esempio improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi) non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. Il servizio potrà essere effettuato, a secondo dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. Il Comune darà tempestiva comunicazione agli utenti.

ART.4

-PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO-

Il piano annuale di trasporto scolastico viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi, nonché dei criteri e delle finalità stabilite ex. art.1 del presente regolamento.

Nell'accettazione delle domande di cui al successivo articolo 9, sarà data la precedenza agli alunni che risiedono a una distanza superiore a **m.500** dalla scuola. Potranno essere ammessi ad usufruire del servizio anche coloro che risiedono a distanza inferiore ai **m.500**, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti. Il servizio non sarà comunque fornito a coloro che risiedono a distanza inferiore **ai m. 200**.

I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento della sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale di servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'articolo 1 del presente regolamento.

Il piano annuale viene articolato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche e di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazione pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

ART.5

- MODALITA' ORGANIZZATIVE-

Gli alunni della scuola dell'infanzia vengono trasportati a partire dalla propria abitazione fino alla scuola e viceversa, ad eccezione dei casi previsti al precedente art.4, comma 5.

Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado i punti di salita e discesa dai mezzi vengono definiti ogni anno nel piano annuale di cui al precedente art.4, che le individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente Regolamento.

ART.6

- ACCOMPAGNATORI-

In tutti gli scuolabus in servizio per il trasporto dei bambini della scuola materna e degli alunni della scuola dell'obbligo è presente l'assistente che provvederà alla sorveglianza ed assistenza degli utenti all'interno del mezzo nonché per l'eventuale percorso a piedi tra lo scuolabus e l'accesso al plesso scolastico, ove la responsabilità dell'incolumità degli alunni viene assunta dal personale della scuola. La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di comunicare, prima dell'inizio del servizio, all'Ufficio Tecnico del Comune di Maltignano i nominativi di tutto il personale e relative competenze di chi opera all'interno degli scuolabus.

Tutto il personale impiegato dalla ditta appaltatrice risponderà ai criteri di massima correttezza e riservatezza in ordine alla tutela e salvaguardia dei dati personali e/o sensibili e/o giudiziari relativi alle situazioni di particolare difficoltà sociale degli utenti del servizio, dei quali, nell'espletamento delle funzioni del proprio servizio potrebbero venire a conoscenza.

ART. 7

- SICUREZZA E RESPONSABILITÀ COMPORTAMENTO-

Il piano annuale di cui al precedente articolo 4 deve essere redatto con criteri che consentono la maggior sicurezza possibile per gli utenti. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, quando possibile, in prossimità di semafori o di strisce pedonali.

Il piano annuale inoltre deve consentire la maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti; i percorsi devono essere programmati in tempi che consentano una guida serena e puntuale.

L'amministrazione è responsabile degli alunni trasportati del momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa del mezzo.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non potrà costituire un onere a suo carico. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione, così previsto al successivo comma 5 del presente articolo.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione i punti di salita e di discesa; l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dello scuolabus.

Qualora alla fermata prevista e all'orario previsto, non siano presenti i genitori o altra persona autorizzata con delega a ricevere il bambino (scuola dell'infanzia e primo ciclo) si proseguirà nel giro e si ritornerà sul posto al termine dello stesso. Qualora anche in questo caso non vi sia alcuno autorizzato o delegato a ricevere il bambino, lo stesso verrà riportato a scuola se ancora aperta o in ultima istanza accompagnato al comando di Polizia Municipale, che si occuperà di rintracciare i genitori.

ART.8-

ISCRIZIONI -

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio dovranno presentare domanda su appositi moduli predisposti dal Comune correlata dalla delega del ritiro e entro il termine del **30 giugno** di ogni anno per l'Anno Scolastico successivo. Tutti i dati verranno trattati nel rispetto della normativa sulla tutela del codice sulla privacy D.Lgs. N.196/2003 e GDPR N. 679/2016

Le domande di cui al comma 1 dovranno essere consegnate al Comune che provvederà a trasmetterle nei termini e nelle modalità previste al successivo articolo 11, comma 3 alla Segreteria delle Isc – Istituto scolastico comprensivo .

L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica da parte del Comune, del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente regolamento, in particolare del criterio di competenza territoriale, e dei criteri di economicità ed efficienza del Servizio.

Le domande presentate oltre il termine di cui al comma 1, e comunque entro il termine del **30 agosto** di ogni anno, potranno essere accolte, secondo i criteri indicati nel seguente articolo, soltanto nel caso in cui l'accoglimento non comporti pregiudizio all'organizzazione del servizio ed in relazione alle disponibilità di posti sui posti mezzi di trasporto.

Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, potranno essere sempre accettate se compatibili con il Piano annuale di Trasporto Scolastico e con le esigenze organizzative del servizio, secondo i criteri previsti dal presente Regolamento.

Altre eventuali domande presentate oltre i termini previsti dal presente articolo potranno essere accolte soltanto se compatibili con il Piano Annuale di Trasporto Scolastico già predisposto dall'ufficio coi criteri di cui all'articolo 4 e in particolare in relazione alle disponibilità di posti sui mezzi, purché l'accettazione non comporti variazioni negli orari del servizio e nei percorsi.

L'accoglimento delle domande di cui al precedente comma è comunque subordinato alle verifiche previste dal comma 3 .

Coloro che presentano domanda di iscrizione nel corso dell'anno Scolastico, nei casi in cui la domanda venga accolta, saranno tenuti al pagamento dell'intera tariffa, così come previsto al successivo articolo 14, comma 2.

- ARTICOLO 9

SOTTOSCRIZIONE DEL REGOLAMENTO –

La compilazione del modulo di iscrizione e delega al ritiro comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione, da parte del genitore o di chi ne fa le veci, di tutte le norme contenute nel presente regolamento, e più specificatamente , delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dei mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Il presente Regolamento sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line.

L'Amministrazione Comunale provvederà a darne massima diffusione e a renderlo disponibile, sia presso l'Ufficio Comunale, sia presso la Segreteria scolastica ed in formato digitale nel sito del Comune di Maltignano(www.comune.maltignano.ap.it) e nel sito dell' I.S.C di riferimento. Del relativo documento potrà essere richiesta copia nel rispetto della normativa vigente.

Le domande di iscrizione non sottoscritte dal genitore o incomplete, non saranno accettate.

- ARTICOLO 10

COMUNICAZIONE COMUNE-FAMIGLIA-

Nei rapporti con le famiglie, il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.

All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvederà a comunicare alle famiglie gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal Piano annuale di Trasporto Scolastico.

Il comune comunicherà, altresì, tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'Anno Scolastico, secondo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 4.

La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere comunicata tempestivamente e per iscritto al Comune, che provvederà alla cancellazione dell'utente dall'archivio. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa versata.

Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, all'Ufficio, che provvederà all'aggiornamento dei dati in archivio sempre nel rispetto della normativa sulla tutela del codice sulla privacy D.Lgs. N.196/2003 e GDPR N. 679/2016 .Nei casi previsti all'articolo 8, comma 7, il Comune provvederà alle verifiche previste, comunicando tempestivamente l'esito delle stesse.

ART.11-

RAPPORTI COMUNE E ISTITUZIONE SCOLASTICHE-

Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possono presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute del presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

Entro il **mese di luglio** ogni anno il Comune richiede alle scuole tutte le notizie indispensabili e/o utili per la predisposizione del piano annuale di trasporto relativo all'anno scolastico successivo, in particolare gli orari di chiusura e apertura dei vari plessi scolastici.

Il Comune trasmette alla Segreteria Scolastica i moduli di richiesta del Servizio di Trasporto Scolastico, nei termini previsti dagli accordi annuali intercorsi tra i sopracitati enti. Le modalità di riconsegna delle domande di iscrizione saranno concordate con il Dirigente scolastico.

ART.12

- CONDOTTA -

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di specializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità e il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento: stare seduto nel posto assegnatogli, non disturbare i compagni di viaggio e l'autista, usare un linguaggio conveniente, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e, più in generale, rispettare le regole impartite dall'autista e dell'assistente presente.

E' vietato agli alunni, per i motivi di sicurezza:

- alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento;
- gettare oggetti dal mezzo;
- tenere un comportamento pericoloso per chi guida o nei confronti degli altri alunni trasportati;
- gettare rifiuti, e sporcare il mezzo.

ART. 13

-MISURE DISCIPLINARI-

Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite e anche se invitati dall'autista o dall'assistente, non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:

- L'autista o l'assistente avviserà il Comune circa il comportamento scorretto dell'alunno;
- Il Comune comunicherà alla famiglia ed al Dirigente Scolastico dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta;

- Qualora il comportamento dell'alunno non muti e questo generi all'interno dello scuolabus confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia e al dirigente scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio per cinque giorni consecutivi;
- Qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi, si potrà giungere all'espulsione dell'alunno dal servizio. La sospensione e/o l'espulsione del servizio non comportano il rimborso della tariffa versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni gravi al mezzo, o ad altro alunno, la famiglia sarà chiamata a rimborsarli.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

ART.14- TARIFFE –

Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento delle tariffe determinate annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.

La tariffa del servizio scuolabus è unica, comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici; non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale; deve essere corrisposta **in due rate**, la prima rata pari al ½ dell'importo, entro **il 30 ottobre dell'Anno Scolastico** di riferimento e la seconda rata pari ad ½ dell'importo suddetto entro **il 31 gennaio**. La tariffa può essere versata anche in unica soluzione entro **il 31 dicembre** dell'anno scolastico di riferimento. Il versamento della tariffa di cui sopra deve essere effettuata esclusivamente tramite bollettino di conto corrente postale predisposto dal Comune.

L'entità della tariffa può essere determinata fino a coprire **il 50% del costo del servizio**.

La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza del servizio e nel caso di applicazione delle sanzioni previste al precedente articolo 13.

Il mancato pagamento della tariffa comporta la non ammissione al servizio, facendo notare che il Comune verificherà il corretto adempimento delle scadenze così come prescritte nel presente Regolamento.

Relativamente a riduzioni ed esoneri; per il secondo figlio trasportato verrà applicata una tariffa ridotta del 50% per il terzo figlio trasportato esonero totale dal pagamento della tariffa.

Sono altresì esonerati dal pagamento della quota di contribuzione, gli alunni appartenenti al nucleo familiare la cui attestazione ISEE sia pari o inferiore a 3500,00 Euro.

ART.15

TARIFFE PER ATTIVITA' PROGETTUALI AGGIUNTIVE (EXTRACURRICULARI)

Sono previste tariffe aggiuntive corrispondenti al trasporto per attività extracurricolari anch'esse di natura complementare, che verranno valutate ed azionate di volta in volta con un minimo di otto (8) unità e con il contestuale pagamento della tariffa all'atto della domanda; le sopraccitate attività non prevedono la presenza dell'accompagnatore.

La suddetta tariffa verrà stabilita dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.

ART.16

– MODALITA' DI FRUIZIONE PER LE USCITE DIDATTICHE E CULTURALI –

I mezzi saranno disponibili per i servizi di cui al presente articolo al di fuori degli orari previsti nel Piano annuale di Trasporto Scolastico con le modalità appresso specificate.

Per usufruire dei servizi di cui al presente articolo il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, dovrà far pervenire, almeno **sette giorni** prima della data programmata per l'uscita didattica, una specifica richiesta scritta, corredata di tutti gli elementi necessari (numero degli alunni da trasportare, ora di partenza e di arrivo, luogo di destinazione) per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto.

Il Comune provvederà ad esaminare le richieste a programmare e coordinare il servizio con la Ditta incaricata nel limite delle risorse disponibili.

ART.17

- CASI NON PREVISTI DAL REGOLAMENTO -

Per tutti i casi che non siano previsti e disciplinati dal presente Regolamento, saranno osservati in quanto applicabili:

- i regolamenti comunali speciali;
- il Codice della Strada e la normativa in vigore;
- il Decreto Ministeriale 31/1/97 recante "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico.

ART.18

-DECORRENZA E VALIDITA'-

Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore dopo il quindicesimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le stesse avranno efficacia fino a loro modifica o revoca.